



COMUNE DI CERVETERI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 22 del 26-04-2023	OGGETTO: TARIP 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE
Proposta N. 21	del 18-04-2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisei del mese di Aprile con inizio alle ore 18:30 e seguenti, convocato per determinazione del *PRESIDENTE CARMELO TRAVAGLIA*, con avvisi scritti e consegnati ai signori consiglieri agli indirizzi di posta elettronica personale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria, di prima convocazione in PALAZZO DEL GRANARONE e per il pubblico modalità streaming.

Risultano:

		Presente/Assente
GUBETTI ELENA MARIA	SINDACO	Presente
ALESSANDRINI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
BELARDINELLI ANNA LISA	CONSIGLIERE	Presente
BUCCHI LUIGINO	CONSIGLIERE	Presente
DI COLA ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
FERRETTI LINDA	CONSIGLIERE	Presente
GALLI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
GAZZELLA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
GERONZI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
MASTRANDREA ANNA	CONSIGLIERE	Presente
MENSURATI ARIANNA	CONSIGLIERE	Presente
MOSCHERINI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Assente
MUNDULA LAURA	CONSIGLIERE	Presente
NUCCI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
ORSOMANDO SALVATORE	CONSIGLIERE	Assente
PAOLACCI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Presente
PAVIN VILMA	CONSIGLIERE	Presente
PIERGENTILI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
PILU MARIA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Assente
PROSPERI ADELE	CONSIGLIERE	Presente

RAMAZZOTTI LAMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
SALAMONE FEDERICO	CONSIGLIERE	Assente
TRAVAGLIA CARMELO	PRESIDENTE	Presente
VECCHIOTTI EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
ZITO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti N. 21

Totale assenti N. 4

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA DANIELA VENTRIGLIA che cura la verbalizzazione.

Assume la presidenza il PRESIDENTE CARMELO TRAVAGLIA, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

A cura del Servizio 3^ AREA ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE è stata redatta la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto *TARIP 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE* che viene sottoposta all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale.

A cura del Dirigente della 3^ Area e su richiesta e indicazione del Sindaco e dell'assessore alle finanze e bilancio è stata redatta la seguente proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: **TARIP 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», che ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamati quindi, per quanto di interesse, i commi da 641 a 703 del summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati altresì:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) che conferma, all'art. 149, che *"... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, 2° comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ..."*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 1, comma 683, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;
- l'art. 3, comma 5 quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 a mente del quale *"... A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ..."*;

Visti ,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga ..." (lett. f);
 - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021",
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

Viste, allora,

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...";
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021
- il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) così come integrato e modificato dal D.lgs 3 settembre 2020, n. 116 [Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio];

Dato atto che con delibera di C.C. n. 17 del 26/04/2021:

- è stata istituita la TARI Puntuale (Tariffa Puntuale nella forma del tributo) a partire dal 1° gennaio 2021, con applicazione nel primo anno in modalità di avvio e sperimentale e a regime a partire dal 2022;
- è stato adottato il Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti Puntuale (TARIP), ai fini di istituire il nuovo prelievo TARIP per la Tassa Rifiuti che prevede l'applicazione del prelievo in forma trinomina così articolata:
 - ✓ **quota fissa**, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
 - ✓ **quota variabile calcolata**, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili, fatta eccezione dei costi coperti dalla quota variabile misurata;

- ✓ **quota variabile misurata**, riferita ai livelli individuali di conferimento di Rifiuti Urbani Residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento delle tipologie di rifiuto soggette a misura e applicata tramite tariffa in €/kg. ai quantitativi conferiti dall'utenza, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite il coefficiente di peso specifico (Kpeso);

Dato atto, altresì che

- con Deliberazione del 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/rif di ARERA è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, individuati dall'Ente territorialmente competente (ETC) in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni determinato dall'ETC medesimo in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti;
- la sopracitata deliberazione ARERA ha reso necessario disciplinare la Tassa sui rifiuti Puntuale in coerenza con il novellato quadro normativo, adottando con precedente deliberazione all'ordine del giorno un nuovo regolamento TARIP con decorrenza 1 Gennaio 2023;

Preso atto della deliberazione n. 23 del 31/05/2022 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARI 2022-2025 redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, che, a seguito dell'applicazione della previsione contenuta nell'art. 4 MTR, comporta la determinazione del limite alle entrate tariffarie 2023 (cd "tetto massimo") a **7.118.743,15** Euro, così composto:

- Tariffa Variabile **4.457.993,93** euro;
- Tariffa Fissa **2.660.749,23** euro;

e così ripartito:

- Detrazioni Contributo MIUR (c. 1.4 Determ. 2/DRIF/2020 ARERA) **€ 23.276,00**
- Importo complessivo agli utenti al netto delle detrazioni di cui al punto a) **€ 7.095.467,15**

Preso atto, altresì dei risultati delle elaborazioni predisposte dagli uffici comunali per la determinazione delle Tariffe alle utenze e specificamente:

A RIPARTIZIONE DELLE COMPONENTI LA TARIFFA

- Ripartizione della componente Variabile della tariffa in quota variabile calcolata e in quota variabile misurata, determinandone per quest'ultima l'importo in riferimento ai costi di trattamento e smaltimento (CTS) e a una quota dei costi di raccolta e trasporto (CRT) dei RUR e la quota variabile calcolata per deduzione;
- Ripartizione delle quote fissa e variabile calcolata, tra le utenze domestiche e non domestiche, sulla base della composizione delle utenze e facendo riferimento anche ai coefficienti di produttività Kb e Kd di cui alle tabelle 2, 4a e 4b, all. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Definendo il seguente riparto:

Descrizione Costi	IMPORTI	Ripartizione Utenze			
		Domestiche		Non Domestiche	
	%		%		
Totale Costi coperti da contributo MIUR	€ 23.276,00				
Totale Costi Fissi	€ 2.637.473,23	€ 2.004.479,65	76,00%	€ 632.993,58	24,00%
Totale Costi Variabili Calcolati	€ 3.223.739,83	€ 3.127.027,63	97,00%	€ 96.712,19	3,00%

Totale Costi Variabili a conferimenti	€ 1.234.254,10				
Totale Costi	€ 7.118.743,15	€ 5.131.507,29		€ 729.705,77	

B DETERMINAZIONI TARIFFARIE

- a) La tariffa fissa e la tariffa variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, sono state determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e sulla base di elaborazione di simulazioni tariffarie all'insieme delle utenze, tenendo conto anche dell'incidenza delle agevolazioni/riduzioni previste da regolamento;
- b) Per la tariffa variabile misurata sono stati stabiliti:
1. il coefficiente di peso specifico (Kpeso) determinato in prima applicazione sulla base della letteratura e in rapporto ai valori medi utilizzati in realtà territoriali analoghe che hanno introdotto la tariffa puntuale in modalità trinomica;
 2. i QT quantitativi teorici di produzione e le soglie minime di conferimento per le classi di utenze domestiche e per le categorie di utenze non domestiche determinati sulla quantità di RUR prodotti in rapporto ai coefficienti medi di produzione Kb e Kd di cui al D.lgs. 1558/1999, il rapporto Soglie Minime/QT è stato desunto in prima applicazione sulla base della letteratura e in rapporto ai valori medi utilizzati in realtà territoriali analoghe che hanno introdotto la tariffa puntuale in modalità trinomica;
 3. la tariffa variabile a conferimento determinata in €/Kg, ai sensi del decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sulla base dei costi inerenti al trattamento e alla quota della raccolta e trasporto dei RUR in rapporto ai quantitativi complessivi conferiti di RUR;
- c) le risultanze delle determinazioni tariffarie nelle allegate tabelle:
- Allegato 1. TARIP 2023 - RUR: Kpeso - QT Quantitativi Teorici - Soglie Minime di Conferimento
Allegato 2. TARIP 2023 – Tariffe: Fissa, Variabile Calcolata e Variabile a misura
Allegato 3. TARIP 2023 - Coefficienti Quota Fissa e Quota Variabile Calcolata

Valutato che le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie della tassa, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti;

Ritenuto pertanto opportuno al fine di assicurare la copertura del 100% del costo del servizio risultante dal piano finanziario, di approvare:

A il Riparto relativo alle componenti tariffarie e alla ripartizione tra Utenze Domestiche e Non Domestiche di seguito riportato:

Descrizione Costi	IMPORTI	Ripartizione Utenze			
		Domestiche		Non Domestiche	
		%		%	
Totale Costi coperti da contributo MIUR	€ 23.276,00				
Totale Costi Fissi	€ 2.637.473,23	€ 2.004.479,65	76,00%	€ 632.993,58	24,00%
Totale Costi Variabili Calcolati	€ 3.223.739,83	€ 3.127.027,63	97,00%	€ 96.712,19	3,00%
Totale Costi	€ 1.234.254,10				

Variabili a conferimenti					
Totale Costi	€ 7.118.743,15	€ 5.131.507,29		€ 729.705,77	

B le Tariffe, i Coefficienti, i QT (Quantitativi Teorici) e le Soglie Minime di Conferimento, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, nella misura specificata negli allegati:

Allegato 1. TARIP 2023 - RUR: Kpeso - QT Quantitativi Teorici - Soglie Minime di Conferimento

Allegato 2. TARIP 2023 – Tariffe: Fissa, Variabile Calcolata e Variabile a misura

Allegato 3. TARIP 2023 - Coefficienti Quota Fissa e Quota Variabile Calcolata

- **confermare**, le scadenze Tarip 2023 come da deliberazione di G.C. n. 37 del 6/04/2023, al:

- **30 Giugno 2023 la 1^ Rata;**

- **30 Settembre 2023 2^ Rata;**

- **30 Aprile 2024 3^ Rata** relativa al conguaglio 2023 per consentire l'inoltro con la scadenza della prima rata 2024;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento TARIP vigente;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi dai competenti Dirigenti ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **di prendere atto** della deliberazione n. 23 del 31/05/2022 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARI 2022-2025 redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, che, a seguito dell'applicazione della previsione contenuta nell'art. 4 MTR, comporta la determinazione del limite alle entrate tariffarie 2023 (cd "tetto massimo") a **7.118.743,15** Euro, così composto:

- Tariffa Variabile **4.457.993,93** euro;

- Tariffa Fissa **2.660.749,23** euro.

e così ripartito:

- Detrazioni Contributo MIUR (c. 1.4 Determ. 2/DRIF/2020 ARERA) **€ 23.276,00**

- Importo complessivo agli utenti al netto delle detrazioni di cui al punto a) **€ 7.095.467,15**

3) **di approvare** il seguente riparto relativo alle componenti tariffarie e alla ripartizione tra Utenze Domestiche e Non Domestiche:

Descrizione Costi	IMPORTI	Ripartizione Utenze	
		Domestiche	Non Domestiche
	%	%	
Totale Costi coperti da contributo MIUR	€ 23.276,00		

Totale Costi Fissi	€ 2.637.473,23	€ 2.004.479,65	76,00%	€ 632.993,58	24,00%
Totale Costi Variabili Calcolati	€ 3.223.739,83	€ 3.127.027,63	97,00%	€ 96.712,19	3,00%
Totale Costi Variabili a conferimenti	€ 1.234.254,10				
Totale Costi	€ 7.118.743,15	€ 5.131.507,29		€ 729.705,77	

4) **di approvare** le Tariffe TARIP 2023, i Coefficienti, i QT (Quantitativi Teorici) e le Soglie Minime di Conferimento, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, nella misura specificata negli allegati alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Allegato 1. TARIP 2023 - RUR: Kpeso - QT Quantitativi Teorici - Soglie Minime di Conferimento

Allegato 2. TARIP 2023 – Tariffe: Fissa, Variabile Calcolata e Variabile a misura

Allegato 3. TARIP 2023 - Coefficienti Quota Fissa e Quota Variabile Calcolata

5) **confermare**, le scadenze Tarip 2023 come da atto di G.C., giusta deliberazione n. 37 del 6/04/2023, al:

- **30 Giugno 2023 la 1^ Rata;**
- **30 Settembre 2023 2^ Rata;**
- **30 Aprile 2024 3^ Rata** relativa al conguaglio 2023 per consentire l'inoltro con la scadenza della prima rata 2024;

6) **di provvedere** alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

7) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione audio e video e riportati in apposita trascrizione automatizzata dell'odierna seduta consiliare che è acquisita al presente verbale.

Dato atto della decisione assunta dal Consiglio comunale di discutere congiuntamente le proposte iscritte rispettivamente ai punti 4, 5 e 6 dell'OdG della seduta odierna, si rimanda agli interventi riportati nel verbale annesso alla precedente deliberazione iscritta al punto 4 della convocazione.

Al termine del dibattito alle ore 20:52 il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di deliberazione iscritta al punto 6 avente ad oggetto " **TARIP 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE**".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che sono stati acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, dal Dirigente della 3[^] AREA ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE;

PRESO ATTO che la competente Commissione consiliare ha esaminato il presente argomento nella seduta del 26/04/2023 come da verbale n. 2;

Su invito del Presidente si procede alla votazione elettronica, della quale lo stesso ne proclama il risultato come segue:

Consiglieri presenti e votanti n. 21 (Assenti n. 4: Moscherini, Orsomando, Pilu, Salamone)

Con voti:

- Favorevoli n. 14;
- Contrari nessuno;
- Astenuti n. 7 (Belardinelli, Bucchi, Paolacci, Pavin, Piergentili, Ramazzotti, Vecchiotti).

E così per l'immediata eseguibilità.

Pertanto, il Consiglio comunale con l'esito della sopra riportata votazione verificata e proclamata dal Presidente

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto "**TARIP 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE**";
- Di dichiarare, il presente atto, stante l'urgenza a provvedere così come proposto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
CARMELO TRAVAGLIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DANIELA VENTRIGLIA**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



COMUNE DI CERVETERI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 24 del 31-05-2022	OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2022
Proposta N. 37	del 22-05-2022

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di Maggio con inizio alle ore 11:00 e seguenti, convocato per determinazione del *PRESIDENTE CARMELO TRAVAGLIA*, con avvisi scritti e consegnati ai signori consiglieri agli indirizzi di posta elettronica personale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria, di prima convocazione in Palazzo del Granarone e per il pubblico modalità streaming.

Risultano:

		Presente/Assente
PASCUCCI ALESSIO	SINDACO	Presente
ACCARDO NICOLO'	CONSIGLIERE	Assente
BADINI FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
BELARDINELLI ANNA LISA	CONSIGLIERE	Assente
BELLOMO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANTINI ANNA MARIA	CONSIGLIERE	Presente
DE ANGELIS ALDO	CONSIGLIERE	Assente
DI MAGGIO DOMELITA	CONSIGLIERE	Assente
FALCONI MAURIZIO	CONSIGLIERE	Assente
FERRETTI LINDA	CONSIGLIERE	Presente
FRAPPA MARGHERITA	CONSIGLIERE	Assente
GALLI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
GNAZI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
MAGNANI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
MANCINI VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
MARACCI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MUNDULA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
NUCCI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
ORSOMANDO SALVATORE	CONSIGLIERE	Assente
PIERGENTILI LUCA	CONSIGLIERE	Presente

PORRO MAURO	CONSIGLIERE	Presente
PROSPERI ADELE	CONSIGLIERE	Assente
RAMAZZOTTI LAMBERTO	CONSIGLIERE	Assente
TRAVAGLIA CARMELO	PRESIDENTE	Presente
ZAMBONI PIER MARIO	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti N. 15

Totale assenti N. 10

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO GENERALE DOTT. ORFEO POTENZA che cura la verbalizzazione.

Risulta altresì presente il Vice segretario Dott. Antonio Lavorato.

Assume la presidenza il PRESIDENTE CARMELO TRAVAGLIA, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

A cura del Servizio 3^ AREA ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE è stata redatta la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto *APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2022* che viene sottoposta all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale.

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», che ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 683, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022"
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022."
- l'art. 1 – comma 527 – della legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti

urbani e assimilati, tra cui la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

- la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 e s.m.i. dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la quale sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando un nuovo Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- il decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare «Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati».

Dato atto che con delibera di C.C. n. 17 del 26/04/2021:

- è stata istituita la TARI Puntuale (Tariffa Puntuale nella forma del tributo) a partire dal 1° gennaio 2021, con applicazione nel primo anno in modalità di avvio e sperimentale e a regime a partire dal 2022 e contestualmente è cessata l'applicazione nel Comune di Cerveteri del tributo TARI applicato sulla base del metodo normalizzato, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- è stato adottato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARIP), ai fini di istituire il nuovo prelievo TARIP per la Tassa Rifiuti che prevede l'applicazione del prelievo in forma trinomina così articolata:
 - quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
 - quota variabile calcolata, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili, fatta eccezione dei costi coperti dalla quota variabile misurata;
 - quota variabile misurata, riferita ai livelli individuali di conferimento di Rifiuti Urbani Residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento delle tipologie di rifiuto soggette a misura e applicata tramite tariffa in €/kg. ai quantitativi conferiti dall'utenza, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite il coefficiente di peso specifico (Kpeso);
- La quota fissa e la quota variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e stabilite per ogni annualità nella delibera tariffaria, sono determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- La quota variabile misurata è commisurata alle quantità di Rifiuti Urbani Residui conferiti e quantificati con modalità conformi al decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Prevedendo inoltre, per la determinazione della quota variabile misurata all'utenza, l'individuazione di Soglie Minime di Produzione per il conferimento di Rifiuti Urbani Residui, determinate sulla base del Quantitativo Medio di Produzione di RUR per classi e categorie,

da applicarsi in tariffa in caso di conferimenti sotto soglia in assenza di valida e documentata giustificazione dei minori quantitativi riscontrati.

Richiamata la precedente deliberazione all'ordine del giorno con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARI 2022 redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, che, a seguito dell'applicazione della previsione contenuta nell'art. 4 MTR, comporta la determinazione del limite alle entrate tariffarie (cd "tetto massimo") a **7.008.826,60** Euro, così composto:

- Tariffa Variabile **5.443.743,67** euro;
- Tariffa Fissa **1.565.082,93** euro.

e così ripartito:

- a) Detrazioni Contributo MIUR (c. 1.4 Determ. 2/DRIF/2020 ARERA) **€ 23.276,00**
- b) Importo complessivo agli utenti al netto delle detrazioni di cui al punto a) **€ 6.985.550,60**

Preso atto dei risultati delle elaborazioni predisposte dagli uffici comunali per la determinazione delle Tariffe alle utenze e specificamente:

A RIPARTIZIONE DELLE COMPONENTI LA TARIFFA

- a) Ripartizione della componente Variabile della tariffa in quota variabile calcolata e in quota variabile misurata, determinandone per quest'ultima l'importo in riferimento ai costi di trattamento e smaltimento (CTS) e a una quota dei costi di raccolta e trasporto (CRT) dei RUR e la quota variabile calcolata per deduzione;
- b) Ripartizione delle quote fissa e variabile calcolata, tra le utenze domestiche e non domestiche, sulla base della composizione delle utenze e facendo riferimento anche ai coefficienti di produttività Kb e Kd di cui alle tabelle 2, 4a e 4b, all. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- c) Definendo il seguente riparto:

Descrizione Costi	IMPORTI	Ripartizione Utenze			
		Domestiche		Non Domestiche	
		%		%	
Totale Costi coperti da contributo MIUR	€ 23.276,00				
Totale Costi Fissi	€ 1.541.806,93	€ 1.373.954,36	89,11%	€ 167.852,57	10,89%
Totale Costi Variabili Calcolati	€ 4.310.578,22	€ 3.841.296,61	89,11%	€ 469.281,61	10,89%
Totale Costi Variabili a conferimenti	€ 1.133.165,45				
Totale Costi	€ 7.008.826,60	€ 5.215.250,97		€ 637.134,19	

B DETERMINAZIONI TARIFFARIE

a) La tariffa fissa e la tariffa variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, sono state determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e sulla base di elaborazione di simulazioni tariffarie all'insieme delle utenze, tenendo conto anche dell'incidenza delle agevolazioni/riduzioni previste da regolamento;

b) Per la tariffa variabile misurata sono stati stabiliti:

1. il coefficiente di peso specifico (Kpeso) determinato in prima applicazione sulla base della letteratura e in rapporto ai valori medi utilizzati in realtà territoriali analoghe che hanno introdotto la tariffa puntuale in modalità trinomia;
2. i QT quantitativi teorici di produzione e le soglie minime di conferimento per le classi di utenze domestiche e per le categorie di utenze non domestiche determinati sulla quantità di RUR prodotti in rapporto ai coefficienti medi di produzione Kb e Kd di cui al D.lgs. 1558/1999 , il rapporto Soglie Minime/QT è stato desunto in prima applicazione sulla base della letteratura e in rapporto ai valori medi utilizzati in realtà territoriali analoghe che hanno introdotto la tariffa puntuale in modalità trinomia;
3. la tariffa variabile a conferimento determinata in €/Kg , ai sensi del decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sulla base dei costi inerenti al trattamento e alla quota della raccolta e trasporto dei RUR in rapporto ai quantitativi complessivi conferiti di RUR ;

c) le risultanze delle determinazioni tariffarie nelle allegate tabelle:

Allegato 1. TARIP 2022 - RUR: Kpeso - QT Quantitativi Teorici - Soglie Minime di Conferimento

Allegato 2. TARIP 2022 – Tariffe: Fissa, Variabile Calcolata e Variabile a misura

Allegato 3. TARIP 2022 - Coefficienti Quota Fissa e Quota Variabile Calcolata

Valutato che le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie della tassa, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti;

Ritenuto pertanto opportuno al fine di assicurare la copertura del 100% del costo del servizio risultante dal piano finanziario, di approvare:

A il Riparto relativo alle componenti tariffarie e alla ripartizione tra Utenze Domestiche e Non Domestiche di seguito riportato:

Descrizione Costi	IMPORTI	Ripartizione Utenze			
		Domestiche		Non Domestiche	
		%		%	
Totale Costi coperti da contributo MIUR	€ 23.276,00				
Totale Costi Fissi	€ 1.541.806,93	€ 1.373.954,36	89,11%	€ 167.852,57	10,89%
Totale Costi Variabili Calcolati	€ 4.310.578,22	€ 3.841.296,61	89,11%	€ 469.281,61	10,89%
Totale Costi Variabili a conferimenti	€ 1.133.165,45				
Totale Costi	€ 7.008.826,60	€ 5.215.250,97		€ 637.134,19	

B le Tariffe, i Coefficienti, i QT (Quantitativi Teorici) e le Soglie Minime di Conferimento, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, nella misura specificata negli allegati:

Allegato 1. TARIP 2022 - RUR: Kpeso - QT Quantitativi Teorici - Soglie Minime di Conferimento

Allegato 2. TARIP 2022 – Tariffe: Fissa, Variabile Calcolata e Variabile a misura

Allegato 3. TARIP 2022 - Coefficienti Quota Fissa e Quota Variabile Calcolata

- **stabilire**, a seguito differimento della prima e seconda rata con delibera di G.C. n. 8 del 10/02/2022 le seguenti scadenze di pagamento per la TARIP anno 2022:

- **1° rata** entro il 30 settembre 2022;

- **2° rata** entro il 30 novembre 2022;

- **3° rata** entro il 31 marzo 2023;

- **Unica soluzione per il pagamento della 1° e 2° rata** entro il 30 novembre 2022;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTO il Regolamento TARIP vigente;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi dai competenti Dirigenti ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** il seguente riparto relativo alle componenti tariffarie e alla ripartizione tra Utenze Domestiche e Non Domestiche:

Descrizione Costi	IMPORTI	Ripartizione Utenze			
		Domestiche		Non Domestiche	
		%		%	
Totale Costi coperti da contributo MIUR	€ 23.276,00				
Totale Costi Fissi	€ 1.541.806,93	€ 1.373.954,36	89,11%	€ 167.852,57	10,89%
Totale Costi Variabili Calcolati	€ 4.310.578,22	€ 3.841.296,61	89,11%	€ 469.281,61	10,89%
Totale Costi Variabili a conferimenti	€ 1.133.165,45				
Totale Costi	€ 7.008.826,60	€ 5.215.250,97		€ 637.134,19	

- 3) **di approvare** le Tariffe TARIP 2022, i Coefficienti, i QT (Quantitativi Teorici) e le Soglie Minime di Conferimento, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, nella misura specificata negli allegati alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Allegato 1. TARIP 2022 - RUR: Kpeso - QT Quantitativi Teorici - Soglie Minime di Conferimento

Allegato 2. TARIP 2022 – Tariffe: Fissa, Variabile Calcolata e Variabile a misura

Allegato 3. TARIP 2022 - Coefficienti Quota Fissa e Quota Variabile Calcolata

- **stabilire**, a seguito differimento della prima e seconda rata con delibera di G.C. n. 8 del 10/02/2022 le seguenti scadenze di pagamento per la TARIP anno 2022:
 - **1° rata** entro il 30 settembre 2022;
 - **2° rata** entro il 30 novembre 2022;
 - **3° rata** entro il 31 marzo 2023;
 - **Unica soluzione per il pagamento della 1° e 2° rata** entro il 30 novembre 2022;
- 4) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30

giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

- 5) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che gli interventi sono contenuti su supporto informatico di registrazione audio e video e riportati in apposita trascrizione automatizzata dell'odierna seduta consiliare che e' acquisita al presente verbale.

Si dà altresì atto della decisione assunta dal Consiglio Comunale di discutere congiuntamente le proposte iscritte ai punti 1,2,3,4,5,6 dell'OdG della seduta odierna, richiamati gli interventi riportati nel verbale annesso alla precedente deliberazione di cui al punto 1 della convocazione avente ad oggetto: "*APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022_2024 – ESERCIZIO 2022 (ART.58, DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N.112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N.133)*" il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di deliberazione iscritta al punto 4 dell'OdG avente ad oggetto: "*APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2022*".
Prima della messa ai voti della proposta di deliberazione risulta nuovamente presente in aula la Cons. Belardinelli. Cons. presenti n. 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che sono stati acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, dal Dirigente della 3[^] AREA ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE e dal Dirigente della 3[^] AREA ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE;

PRESO ATTO che la competente Commissione consiliare ha esaminato il presente argomento nella seduta del 26/05/2022 come da verbale n. 4;

Al termine, su invito del Presidente si procede alla votazione per alzata di mano, della quale lo stesso ne proclama il risultato come segue:

Consiglieri presenti e votanti n.16 (Assenti n. 9: Accardo, De Angelis, Di Maggio, Falconi, Frappa, Orsomando, Prosperi, Ramazzotti, Zamboni).

Con voti:

- favorevoli n. 13;
- contrari n. 3 (Belardinelli, Magnani, Piergentili);
- astenuti nessuno.

E così per l'immediata eseguibilità.

Pertanto, il Consiglio comunale con l'esito delle sopra riportate votazioni verificata e proclamata dal Presidente

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto "**APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2022**".

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
CARMELO TRAVAGLIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. ORFEO POTENZA**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

COMUNE DI CERVETERI

Città' Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 Del 26/04/2021	OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2021
Proposta N. 25	Del 08/04/2021

L'anno 2021, il giorno VENTISEI del mese di APRILE con inizio alle ore 10:00 e seguenti, convocato per determinazione del *Presidente del Consiglio Travaglia Carmelo*, con avvisi scritti e consegnati ai signori Consiglieri agli indirizzi di posta elettronica personale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ORDINARIA, di prima convocazione in video conferenza e per il pubblico in modalità streaming.

Risultano:

		Presente/Assente
Pascucci Alessio	Sindaco	Presente
Accardo Nicolo'	Consigliere	Assente
Badini Francesca	Consigliere	Presente
Belardinelli Anna Lisa	Consigliere	Presente
Bellomo Vincenzo	Consigliere	Presente
Costantini Anna Maria	Consigliere	Assente
De Angelis Aldo	Consigliere	Presente
Di Maggio Domelita	Consigliere	Assente
Falconi Maurizio	Consigliere	Presente
Ferretti Linda	Consigliere	Presente
Frappa Margherita	Consigliere	Presente
Galli Angelo	Consigliere	Presente
Gnazi Alessandro	Consigliere	Presente
Magnani Alessandro	Consigliere	Presente
Mancini Vincenzo	Consigliere	Assente
Maracci Paolo	Consigliere	Presente
Mundula Andrea	Consigliere	Presente
Nucci Claudio	Consigliere	Presente
Orsomando Salvatore	Consigliere	Presente
Piergentili Luca	Consigliere	Assente
Porro Mauro	Consigliere	Presente
Prosperi Adele	Consigliere	Presente
Ramazzotti Lamberto	Consigliere	Presente
Travaglia Carmelo	Presidente del Consiglio	Presente
Zamboni Pier Mario	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 20

Totale assenti n. 5

Risultano collegati in modalità di video conferenza il Sindaco e i Cons.:Badini, Belardinelli, Bellomo, De Angelis, Falconi, Ferretti, Frappa, Galli, Gnazi, Magnani, Maracci, Mundula, Nucci, Orsomando, Porro, Prospero, Ramazzotti, il Presidente del Consiglio Travaglia e Zamboni.

Assente il Consigliere Aggiunto El Mandili Nawal senza diritto di voto. Risultano altresì collegati in modalità di video conferenza gli assessori Battafarano, Cennerilli, Gubetti, Luchetti e Ridolfi, alcuni intervenuti nel corso della seduta.

Partecipa in video conferenza con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Russo Avv. Pasquale che cura la verbalizzazione. Assume la Presidenza il Consigliere Carmelo Travaglia in qualità di Presidente del Consiglio il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

A cura del Dirigente della 3^a Area, a richiesta e su indicazioni dell'assessore alle finanze e bilancio è stata redatta la seguente proposta di deliberazione, che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2021**

Visti:

l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», che ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

l'art. 1, comma 683, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

l'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, il quale stabilisce che: *"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. ... omissis ...In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. ..."*

l'art. 1 – comma 527 – della legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra cui la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 e s.m.i. dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la quale sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando un nuovo Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

il decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare «Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati».

Dato atto che con precedenti deliberazioni all'ordine del giorno:

è stata istituita la TARI Puntuale (Tariffa Puntuale nella forma del tributo) a partire dal 1° gennaio 2021, con applicazione nel primo anno in modalità di avvio e sperimentale e a regime a partire dal 2022 e contestualmente è cessata l'applicazione nel Comune di Cerveteri del tributo TARI applicato sulla base del metodo normalizzato, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

è stato adottato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARIP), in allegato, ai fini di istituire il nuovo prelievo TARIP per la Tassa Rifiuti che prevede l'applicazione del prelievo in forma trinomica così articolata:

- quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
- quota variabile calcolata, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili, fatta eccezione dei costi coperti dalla quota variabile misurata;
- quota variabile misurata, riferita ai livelli individuali di conferimento di Rifiuti Urbani Residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento delle tipologie di rifiuto soggette a misura e applicata tramite tariffa in €/kg. ai quantitativi conferiti dall'utenza, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite il coefficiente di peso specifico (Kpeso);

La quota fissa e la quota variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e stabilite per ogni annualità nella delibera tariffaria, sono determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

La quota variabile misurata è commisurata alle quantità di Rifiuti Urbani Residui conferiti e quantificati con modalità conformi al decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Prevedendo inoltre, per la determinazione della quota variabile misurata all'utenza, l'individuazione di Soglie Minime di Produzione per il conferimento di Rifiuti Urbani Residui, determinate sulla base del Quantitativo Medio di Produzione di RUR per classi e categorie, da applicarsi in tariffa in caso di conferimenti sotto soglia in assenza di valida e documentata giustificazione dei minori quantitativi riscontrati.

Richiamata la precedente deliberazione all'ordine del giorno con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARI 2021 redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, che, a seguito dell'applicazione della previsione contenuta nell'art. 4 MTR, comporta la determinazione del limite alle entrate tariffarie (cd "tetto massimo") a 6.977.518,80 Euro, così composto:

Tariffa Variabile	4.097.486,30 euro;
Tariffa Fissa	2.880.032,49 euro.

e così ripartito:

- | | |
|---|-------------|
| a) Detrazioni Contributo MIUR (c. 1.4 Determ. 2/DRIF/2020 ARERA) | € 23.276 |
| b) Importo complessivo agli utenti al netto delle detrazioni di cui al punto a) | € 6.954.243 |

Preso atto dei risultati delle elaborazioni predisposte dagli uffici comunali per la determinazione delle Tariffe alle utenze e specificamente:

A RIPARTIZIONE DELLE COMPONENTI LA TARIFFA

- a) Ripartizione della componente Variabile della tariffa in quota variabile calcolata e in quota variabile misurata, determinandone per quest'ultima l'importo in riferimento ai costi di trattamento e smaltimento (CTS) e a una quota dei costi di raccolta e trasporto (CRT) dei RUR e la quota variabile calcolata per deduzione;
- b) Ripartizione delle quote fissa e variabile calcolata, tra le utenze domestiche e non domestiche, sulla base della composizione delle utenze e facendo riferimento anche ai coefficienti di produttività Kb e Kd di cui alle tabelle 2, 4a e 4b, all. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- c) Definendo il seguente riparto:

Descrizione Costi	IMPORTI	Ripartizione Utenze			
		Domestiche		Non Domestiche	
			%		%
Totale Costi coperti da contributo MIUR	€ 23.276,25				
Totale Costi Fissi	€ 2.856.756,24	€ 2.602.504,93	91,10%	€ 254.251,31	8,90%
Totale Costi Variabili normalizzati	€ 3.058.243,39	€ 2.786.199,68	91,10%	€ 272.043,71	8,90%
Totale Costi Variabili a conferimenti	€ 1.039.242,92				
Totale Costi	€ 6.977.518,80	€ 5.388.704,61		€ 526.295,02	

B DETERMINAZIONI TARIFFARIE

- a) La tariffa fissa e la tariffa variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, sono state determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e sulla base di elaborazione di simulazioni tariffarie all'insieme delle utenze, tenendo conto anche dell'incidenza delle agevolazioni/riduzioni previste da regolamento;
- b) Per la tariffa variabile misurata sono stati stabiliti:
1. il coefficiente di peso specifico (Kpeso) determinato in prima applicazione sulla base della letteratura e in rapporto ai valori medi utilizzati in realtà territoriali analoghe che hanno introdotto la tariffa puntuale in modalità trinomia;
 2. i QT quantitativi teorici di produzione e le soglie minime di conferimento per le classi di utenze domestiche e per le categorie di utenze non domestiche determinati sulla quantità di RUR prodotti in rapporto ai coefficienti medi di produzione Kb e Kd di cui al D.lgs. 1558/1999, il rapporto Soglie Minime/QT è stato desunto in prima applicazione sulla base della letteratura e in rapporto ai valori medi utilizzati in realtà territoriali

analoghe che hanno introdotto la tariffa puntuale in modalità trinomina;

3. la tariffa variabile a conferimento determinata in €/Kg , ai sensi del decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sulla base dei costi inerenti al trattamento e alla quota della raccolta e trasporto dei RUR in rapporto ai quantitativi complessivi conferiti di RUR ;

- c) le risultanze delle determinazioni tariffarie nelle allegate tabelle:

Allegato 1. TARIP 2021 - RUR: Kpeso - QT Quantitativi Teorici - Soglie Minime di Conferimento

Allegato 2. TARIP 2021 – Tariffe: Fissa, Variabile Calcolata e Variabile a misura

Allegato 3. TARIP 2021 - Coefficienti Quota Fissa e Quota Variabile Calcolata

Valutato che le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie della tassa, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti;

Ritenuto pertanto opportuno al fine di assicurare la copertura del 100% del costo del servizio risultante dal piano finanziario, di approvare:

- A il Riparto relativo alle componenti tariffarie e alla ripartizione tra UtENZE Domestiche e Non Domestiche di seguito riportato:

Descrizione Costi	IMPORTI	Ripartizione UtENZE			
		Domestiche		Non Domestiche	
			%		%
Totale Costi coperti da contributo MIUR	€ 23.276,25				
Totale Costi Fissi	€ 2.856.756,24	€ 2.602.504,93	91,10%	€ 254.251,31	8,90%
Totale Costi Variabili normalizzati	€ 3.058.243,39	€ 2.786.199,68	91,10%	€ 272.043,71	8,90%
Totale Costi Variabili a conferimenti	€ 1.039.242,92				
Totale Costi	€ 6.977.518,80	€ 5.388.704,61		€ 526.295,02	

- B le Tariffe, i Coefficienti, i QT (Quantitativi Teorici) e le Soglie Minime di Conferimento, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, nella misura specificata negli allegati:

Allegato 1. TARIP 2021 - RUR: Kpeso - QT Quantitativi Teorici - Soglie Minime di Conferimento

Allegato 2. TARIP 2021 – Tariffe: Fissa, Variabile Calcolata e Variabile a misura

Allegato 3. TARIP 2021 - Coefficienti Quota Fissa e Quota Variabile Calcolata

stabilire, ai sensi dell'art. 48 c. 2 del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARIP) le seguenti scadenze di pagamento per la TARIP anno 2021:

- 1° rata entro il 30/09/2021;
- 2° rata entro il 31/11/2021;
- 3° rata entro il 31 marzo 2022;
- Unica soluzione per il pagamento della 1° e della 2° rata entro la scadenza della seconda rata;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTO il Regolamento TARIP approvato con precedente deliberazione all'ordine del giorno;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi dai competenti Dirigenti ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** il seguente riparto relativo alle componenti tariffarie e alla ripartizione tra Utenze Domestiche e Non Domestiche:

Descrizione Costi	IMPORTI	Ripartizione Utenze			
		Domestiche		Non Domestiche	
			%		%
Totale Costi coperti da contributo MIUR	€ 23.276,25				
Totale Costi Fissi	€ 2.856.756,24	€ 2.602.504,93	91,10%	€ 254.251,31	8,90%
Totale Costi Variabili normalizzati	€ 3.058.243,39	€ 2.786.199,68	91,10%	€ 272.043,71	8,90%
Totale Costi Variabili a conferimenti	€ 1.039.242,92				
Totale Costi	€ 6.977.518,80	€ 5.388.704,61		€ 526.295,02	

- 3) **di approvare** le Tariffe TARIP 2021, i Coefficienti, i QT (Quantitativi Teorici) e le Soglie Minime di Conferimento, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, nella misura specificata negli allegati alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Allegato 1. TARIP 2021 - RUR: Kpeso - QT Quantitativi Teorici - Soglie Minime di Conferimento

Allegato 2. TARIP 2021 – Tariffe: Fissa, Variabile Calcolata e Variabile a misura

Allegato 3. TARIP 2021 - Coefficienti Quota Fissa e Quota Variabile Calcolata

- 4) **stabilire**, ai sensi dell'art. 48 c. 2 del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARIP) le seguenti scadenze di pagamento per la TARIP anno 2021:

- 1° rata entro il 30/09/2021;
 - 2° rata entro il 31/11/2021;
 - 3° rata entro il 31 marzo 2022;
 - Unica soluzione per il pagamento della 1° e della 2° rata entro la scadenza della seconda rata;
- 5) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 6) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CERVETERI

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

Area III - Entrate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2021

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta, redatta dal Responsabile del Servizio, come risulta dall'attestazione resa in calce al presente, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/2000 del T.U.EE.LL.:

Lì, 08 aprile 2021

IL DIRIGENTE

F.TO DOTT. ANTONIO LAVORATO

COMUNE DI CERVETERI

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

Area III - Entrate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2021

AREA III – ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Assunto prenotazione n.	del	di €
Assunto impegno n.	Del	di €

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 08 aprile 2021

IL DIRIGENTE

F.TO DOTT. ANTONIO LAVORATO

Dato atto che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione audio e video e riportati in apposita trascrizione automatizzata dell'odierna seduta consiliare che è acquisita al presente verbale.

DATO ATTO che sono stati acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, dal Dirigente della 3[^] Area - Economica Finanziaria e Patrimoniale

PRESO ATTO che la competente Commissione consiliare ha esaminato il presente argomento nella seduta del 15/04/2021, verbale n. 4;

Dato atto della decisione assunta dal Consiglio Comunale di discutere congiuntamente le proposte iscritte ai punti 1, 2 e 3 dell'OdG della seduta odierna in merito agli argomenti concernenti:

1. VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PEF 2021 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SECONDO IL METODO ARERA;
2. ISTITUZIONE TARI PUNTUALE (TARIP) E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARIP);
3. APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2021;

Richiamati gli interventi riportati nel verbale annesso alla precedente deliberazione di cui al punto 1 della convocazione avente ad oggetto: "VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PEF 2021 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SECONDO IL METODO ARERA";

Si dà atto che gli interventi sono riportati integralmente nella succitata trascrizione automatizzata.

Al termine del dibattito, il Presidente del Consiglio passa alla votazione del punto 3 iscritto all'OdG avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2021".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Presidente si procede alla votazione, per chiamata nominale, della proposta di deliberazione, della quale lo stesso ne proclama il risultato come segue:

Consiglieri presenti e votanti n. 20 - (Assenti n. 5: Accardo, Costantini, Di Maggio, Mancini e Piergentili);

- Voti favorevoli n. 14;
- Voti contrari n. 6 (Belardinelli, De Angelis, Falconi, Magnani, Orsomando e Ramazzotti);
- Astenuti nessuno.

Su invito del Presidente ai fini dell'immediata eseguibilità si procede a successiva e separata votazione, dallo stesso esito.

Pertanto, il Consiglio comunale con l'esito della sopra riportata votazione proclamata dal Presidente

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE TARIFFE TARI PUNTUALE (TARIP) 2021"**;

Di dichiarare, il presente atto, stante l'urgenza a provvedere così come proposto, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale di deliberazione in data 26/04/2021 n. 18 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Travaglia Carmelo

IL SEGRETARIO GENERALE GENERALE

F.to Russo Avv. Pasquale

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cerveteri in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000 – T.U.E.L.

Lì, 13/05/2021

Il Responsabile della Pubblicazione

Dott.ssa Antonella Sigillo'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`
(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva il giorno 23/05/2021 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 – T.U.E.L.)

Lì, 13/05/2021

Il Responsabile del Servizio
Servizi Istituzionali e Generali - Trasparenza e Anticorruzione

Dott.ssa Antonella Sigillo'

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, FIRMATO DIGITALMENTE.

Lì, 13/05/2021

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonella Sigillo'

COMUNE DI CERVETERI

Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 Del 22/03/2018	OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018
Proposta N. 16	Del 14/02/2018

L'anno 2018, il giorno VENTIDUE del mese di MARZO con inizio alle ore 14:10 e seguenti nella sede istituzionale del Comune di Cerveteri e nella sala consiliare, avente sede presso gli Uffici del "Granarone", convocato per determinazione del *Presidente del Consiglio Travaglia Carmelo*, con avvisi scritti e consegnati ai signori Consiglieri agli indirizzi di posta elettronica personale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione STRAORDINARIA, in seduta pubblica, di prima convocazione.

		Presente/Assente
Pascucci Alessio	Sindaco	Assente
Accardo Nicolo'	Consigliere	Assente
Badini Francesca	Consigliere	Presente
Barcaccia Alessandra	Consigliere	Presente
Belardinelli Anna Lisa	Consigliere	Presente
Bellomo Vincenzo	Consigliere	Presente
Costantini Anna Maria	Consigliere	Presente
De Angelis Aldo	Consigliere	Assente
Di Maggio Domelita	Consigliere	Assente
Ferretti Linda	Consigliere	Presente
Galli Angelo	Consigliere	Presente
Garbarino Francesco Saverio	Consigliere	Assente
Gnazi Alessandro	Consigliere	Presente
Luchetti Matteo	Consigliere	Presente
Mancini Vincenzo	Consigliere	Presente
Marini Juri	Consigliere	Presente
Mundula Andrea	Consigliere	Presente
Nasoni Manuela	Consigliere	Presente
Nucci Claudio	Consigliere	Presente
Orsomando Salvatore	Consigliere	Assente
Piergentili Luca	Consigliere	Presente
Porro Mauro	Consigliere	Presente
Ramazotti Lamberto	Consigliere	Presente
Travaglia Carmelo	Presidente del Consiglio	Presente
Zamboni Pier Mario	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 19

Totale assenti n. 6

Assente il Consigliere Aggiunto El Mandili Nawal.

Risultano altresì presenti gli assessori: Battafarano, Ferri, Gubetti, Ridolfi e Zito, alcuni intervenuti nel corso della seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267) il Segretario generale Russo Avv. Pasquale che cura la verbalizzazione;

Assume la Presidenza il Consigliere Carmelo Travaglia in qualità di Presidente del Consiglio il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

A cura del capo ripartizione entrate, a richiesta e su indicazioni dell'assessore alle finanze e bilancio è stata redatta la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto, **“Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) – anno 2018”** che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che *“... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...”*, al contempo dispone che *“... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...”*;

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Ricordato che la TARI:

-opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);

-assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);

-deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato in data odierna con precedente deliberazione di Consiglio Comunale, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato in data odierna con precente deliberazione di Consiglio Comunale, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 di € 6.140.087,05, al netto del costo presunto per gestione rifiuti istituzioni scolastiche, ricavi raccolta differenziata e contributo per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, così ripartiti:

COSTI FISSI € 3.073.064,72
COSTI VARIABILI € 3.067.022,33

Vista la relazione tecnico – illustrativa per la determinazione delle tariffe Tari (allegato “a”)

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013, confermate anche per l'anno 2018 dal comma 38 dell'art.1 della Legge 205/2017 (Legge di stabilità 2018);
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Visto “ **IL CALCOLO DEI PARAMETRI UNITARI DELLA TARI**”, allegato alla presente e il “**TARIFFARIO TARI ANNO 2018**”, allegato.

Dato atto che le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, sono state determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, delle quantità di rifiuti effettivamente prodotti e del riparto del carico tributario sulla base del numero di utenze effettive, della consistenza dei nuclei famigliari e delle superfici totali degli immobili oggetto della tassa;

Visto l' art. 39 del Regolamento Tari precitato “termini per il pagamento del tributo” il quale stabilisce che la Tari è corrisposta in n. 3 rate alle seguenti scadenze:

- 1° rata entro il 30 aprile dell'anno di competenza;
- 2° rata entro il 31 luglio dell'anno di competenza;
- 3° rata entro il 30 novembre dell'anno di competenza;

Ritenuto differire tale termine per consentire ai contribuenti di ricevere gli avvisi di pagamento almeno un mese prima della scadenza, posticipando la scadenza della I rata al 31 maggio 2018.

Visto inoltre l'articolo 29 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

- a) agevolazioni per disagio economico sociale;
- b) agevolazioni per associazioni e/o fondazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico culturale;
- c) eventi calamitosi, limitatamente ai locali ed aree occupati dai contribuenti che abbiano presentato domanda di indennizzo dei danni subiti.
- d) zone commerciali depresse e/o di particolare interesse storico e culturale (centri storici);
- e) alle nuove attività commerciali e artigianali per i primi due anni di attività;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2018, le seguenti agevolazioni:

- a) famiglie (utenze domestiche) che versano in condizioni di disagio sociale ed economico valutato dai servizi sociali del comune: **esenzione totale**;
- b) riconoscimento del particolare valore sociale o storico-culturale nei confronti di associazioni o enti che dispongono di risorse limitate in rapporto all'attività, di interesse collettivo, istituzionalmente svolta: **esenzione totale**, applicata unicamente per locali ed aree delle

fondazioni e/o associazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico-culturale e per le quali il Comune si assume interamente le spese di gestione.

d) zone commerciali depresse e/o di particolare interesse storico e culturale (centri storici):

Riduzione del 30% per le attività interessate dai lavori di ripavimentazione e arredo urbano del centro storico del capoluogo.

e) alle nuove attività commerciali e artigianali per i primi due anni di attività:

Riduzione del 30% per le attività avviate nel 2016/2017;

Di quantificare in €. 50.000,00 il costo delle esenzioni di cui sopra, da finanziare con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura sarà prevista all'interno del predisponendo bilancio 2018/2020.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Visto il Decreto del 9 febbraio del Ministero dell'Interno che proroga ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2018

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

SI PROPONE

1) di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche allegata al presente provvedimento **“TARIFFARIO TARI ANNO 2018”** quale parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

a) famiglie (utenze domestiche) che versano in condizioni di disagio sociale ed economico valutato dai servizi sociali del comune:

esenzione totale;

b) riconoscimento del particolare valore sociale o storico-culturale nei confronti di associazioni o enti che dispongono di risorse limitate in rapporto all'attività, di interesse collettivo, istituzionalmente svolta:

esenzione totale, applicata unicamente per locali ed aree delle fondazioni e/o associazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico-culturale e per le quali il Comune si assume interamente le spese di gestione.

d) zone commerciali depresse e/o di particolare interesse storico e culturale (centri storici):

Riduzione del 30% per le attività interessate dai lavori di ripavimentazione e arredo urbano del centro storico del capoluogo.

e) alle nuove attività commerciali e artigianali per i primi due anni di attività:

Riduzione del 30% per le attività avviate nel 2016/2017;

3) Di quantificare in €.50.000,00 il costo delle esenzioni di cui sopra, da finanziare con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura sarà prevista nel predisponendo bilancio 2018/2020 come segue:

- in quanto ad €. 40.000,00, per le famiglie meno abbienti, all'Intervento 1.10.04.05 capitolo 689 art.4 piano dei conti finanziario 1.4.2.2.99 3)

- in quanto ad €. 10.000,00 per le utenze di cui all'art. 29 comma 2 lett. “d” ed “e” del regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti TARI” su apposito capitolo da istituire all'interno della III Area – Servizio attività produttive;

-

4) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

1° rata entro il 30 aprile 2018;

2° rata entro il 31 luglio 2018;

3° rata entro il 30 novembre 2018;

5) Di quantificare in €. 6.140.087,05 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

6) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CERVETERI

Roma

Ripartizione Entrate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta, redatta dal Responsabile del Servizio, come risulta dall'attestazione resa in calce al presente, si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.:
Favorevole

Cerveteri, lì 14 febbraio 2018

IL DIRIGENTE / IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO GIUSEPPE PARISI

COMUNE DI CERVETERI

Roma

Area I - Tributi Locali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018*

RIPARTIZIONE PROGRAMMAZIONE BILANCIO E FINANZE

Assunto prenotazione n.	del	di €
Assunto impegno n.	Del	di €

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Cerveteri, lì 15 febbraio 2018

IL RESPONSABILE

F.TO CARLO MECOZZI

Dato atto che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione audio e video e riportati in apposita trascrizione automatizzata dell'odierna seduta consiliare che è acquisita al presente verbale e conservata da parte degli addetti presso l'Ufficio di presidenza.

Dato inoltre atto che, per decisione unanime del Consiglio Comunale la trattazione dell'argomento è stato già svolto durante la discussione della delibera avente ad oggetto: "Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2018", a cui si rimanda la verbalizzazione degli interventi effettuati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, dai Responsabili delle Ripartizioni: Entrate e Programmazione Bilancio e Finanze;

PRESO ATTO che la competente Commissione consiliare ha esaminato il presente argomento nella seduta del 21/02/2018, verbale n. 9;

PRESO ATTO che L'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha espresso in proposito parere favorevole come da verbale n. 86 del 21/02/2018;

ATTESA la propria competenza nel merito;

Su invito del Presidente si procede alla votazione, per alzata di mano, della proposta di deliberazione, al termine della quale lo stesso ne proclama il risultato come segue:

Consiglieri presenti e votanti n. 19 – (Assenti n. 6: Accardo, De Angelis, Di Maggio, Garbarino, Orsomando e Pascucci);

- Voti favorevoli n. 14;
- Voti contrari n. 5 (Belardinelli, Mancini, Marini, Piergentili e Ramazzotti);
- Astenuti nessuno;

Su invito del Presidente si procede a successiva e separata votazione, ai fini dell'immediata eseguibilità, dallo stesso esito;

Pertanto il Consiglio comunale con l'esito della sopra riportata votazione proclamata dal Presidente

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto: "**Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018**";
2. Di demandare ai Responsabili competenti l'adozione dei conseguenti atti di gestione;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale di deliberazione in data 22/03/2018 n. 19 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Travaglia Carmelo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Russo Avv. Pasquale

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cerveteri in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000 – T.U.E.L.

Dalla Residenza comunale, lì 11/04/2018

Il Responsabile della Pubblicazione

Dott.ssa Antonella Sigillo'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`
(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva il giorno 21/04/2018 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 – T.U.E.L.)

Dalla Residenza comunale, lì 11/04/2018

Il Responsabile del Servizio
Assistenza Organi Istituzionali

Dott.ssa Antonella Sigillo'

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, FIRMATO DIGITALMENTE.

Dalla Residenza comunale, lì 11/04/2018

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonella Sigillo'


TARIFFARIO TARI ANNO 2018
Qtà Rifiuti conferiti 15.013.033,00 Kg.
Totale Costi Fissi 3.073.064,72 Euro
Totale Costi Variabili 3.067.022,33 Euro
TOTALE PIANO 6.140.087,05 Euro
UtENZE non domestiche costi fissi 0,00 %
UtENZE non domestiche costi variab. 0,00 %

		DOMESTICO	NON DOMESTICO
Quf - Quota Unitaria fissa (€ / Mq.)		1,50908	1,78282
N° Occ. non resid.	3	Quv - Quantità Unitaria Var. (Kg.)	402,40223
Trib. Prov. %	5,00	Cu - Costo Unitario (Euro / Kg.)	0,20429

	Kc	Kd Kg. / Mq.	Quf x Kc € / Mq.	Cu x Kd € / Mq.	Tariffa € / Mq.
00					
01	0,52	4,82	0,92707	0,98468	1,91174
02	0,41	3,93	0,73096	0,80286	1,53382
03	0,52	4,40	0,92707	0,89888	1,82594
04	0,81	7,45	1,44408	1,52196	2,96605
05	0,67	6,18	1,19449	1,26251	2,45700
06	0,56	4,07	0,99838	0,83146	1,82984
07	1,34	12,31	2,38898	2,51481	4,90379
08	1,02	9,39	1,81848	1,91828	3,73676
09	1,18	10,88	2,10373	2,22268	4,32640
10	1,26	11,61	2,24635	2,37181	4,61816
11	1,47	13,55	2,62075	2,76813	5,38888
12	0,86	7,89	1,53323	1,61185	3,14507
13	1,22	9,86	2,17504	2,01430	4,18934
14	1,44	11,03	2,56726	2,25332	4,82058
15	0,86	7,28	1,53323	1,48723	3,02046
16	1,59	14,63	2,83468	2,98876	5,82345
17	1,05	9,66	1,87196	1,97344	3,84540
18	0,87	7,05	1,55105	1,44024	2,99130
19	1,07	9,80	1,90762	2,00204	3,90966
20	0,61	5,57	1,08752	1,13790	2,22542
21	0,66	6,05	1,17666	1,23596	2,41262
22	3,25	29,93	5,79417	6,11440	11,90857
23	2,67	24,60	4,76013	5,02553	9,78566
24	2,45	22,55	4,36791	4,60674	8,97465
25	2,34	17,64	4,17180	3,60368	7,77547
26	2,34	17,60	4,17180	3,59550	7,76730
27	4,23	38,90	7,54133	7,94688	15,48821
28	1,98	18,20	3,52998	3,71808	7,24806
29	6,58	60,50	11,73096	12,35955	24,09050
30	1,83	16,83	3,26256	3,43820	6,70076

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

N° Occ. n	Ka(n)	Kb(n)	Quf x Ka(n) € / Mq.	Quv x Kb(n) x Cu €
1	1,00	1,00	1,50908	82,20675
2	1,00	1,60	1,50908	131,53080
3	1,00	2,00	1,50908	164,41350
4	1,00	2,60	1,50908	213,73755
5	1,00	2,90	1,50908	238,39958
6	1,00	3,40	1,50908	279,50296



COMUNE DI CERVETERI
Città metropolitana di Roma Capitale
Ripartizione Entrate

CALCOLO DEI PARAMETRI UNITARI DELLA TARI

Anno **2018**

Dati d'ingresso :

Piano finanziario **6.140.087,05** Euro
Totale Costi Fissi **3.073.064,72** Euro di cui non dom. **0,00** % **0,00** Euro
Totale Costi Variabili **3.067.022,33** Euro di cui non dom. **0,00** % **0,00** Euro
Quantità totale dei rifiuti **15.013.033,00** Kg

	UTENZE	
	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
Numero Utenze	23654	1077
Superficie (Mq.)	1921048	145305
N° Famiglie residenti	16710	
N° Residenti	38089	
N° medio componenti	2,2794	
	N° Utenze	Mq.
Utenze domestiche con 1 componente	6925	496934
Utenze domestiche con 2 componenti	5668	463280
Utenze domestiche con 3 componenti	7131	568045
Utenze domestiche con 4 componenti	2708	258894
Utenze domestiche con 5 componenti	772	80007
Utenze domestiche con 6 o più	450	53888
	23654	1921048

Risultati del calcolo :

Quantità rifiuti non dom. **1510862,8** Kg. 10,06 %
Quantità rifiuti domestici **13502170** Kg. 89,94 %

	UTENZE	
	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
Totale Costi Fissi (€uro)	2763801,5	309263,24
Totale Costi Variabili (€uro)	2758367,2	308655,16
Quf - Quota Unitaria Fissa (€ / Mq.)	1,50908	1,78282
Quv - Quota Unitaria Variabile (Kg.)	402,40223	
Cu - Costo Unitario Variabile (€ / Kg.)	0,20429	0,20429

(I PARAMETRI UNITARI SONO STATI REGISTRATI NEL TARIFFARIO)

COMUNE DI CERVETERI

Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 Del 21/03/2019	OGGETTO: Approvazione Tariffe Tari anno 2019
Proposta N. 12	Del 05/03/2019

L'anno 2019, il giorno VENTUNO del mese di MARZO con inizio alle ore 11:05 e seguenti nella sede istituzionale del Comune di Cerveteri e nella sala consiliare, avente sede presso gli Uffici del "Granarone", convocato per determinazione del *Presidente del Consiglio Travaglia Carmelo*, con avvisi scritti e consegnati ai signori Consiglieri agli indirizzi di posta elettronica personale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione STRAORDINARIA, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Pascucci Alessio	Sindaco	Presente
Accardo Nicolo'	Consigliere	Assente
Badini Francesca	Consigliere	Presente
Barcaccia Alessandra	Consigliere	Assente
Belardinelli Anna Lisa	Consigliere	Presente
Bellomo Vincenzo	Consigliere	Presente
Costantini Anna Maria	Consigliere	Presente
De Angelis Aldo	Consigliere	Presente
Di Maggio Domelita	Consigliere	Assente
Ferretti Linda	Consigliere	Presente
Galli Angelo	Consigliere	Presente
Garbarino Francesco Saverio	Consigliere	Presente
Gnazi Alessandro	Consigliere	Presente
Luchetti Matteo	Consigliere	Presente
Mancini Vincenzo	Consigliere	Presente
Marini Juri	Consigliere	Assente
Mundula Andrea	Consigliere	Presente
Nasoni Manuela	Consigliere	Presente
Nucci Claudio	Consigliere	Presente
Orsomando Salvatore	Consigliere	Presente
Piergentili Luca	Consigliere	Presente
Porro Mauro	Consigliere	Presente
Ramazotti Lamberto	Consigliere	Presente
Travaglia Carmelo	Presidente del Consiglio	Presente
Zamboni Pier Mario	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 21

Totale assenti n. 4

Assente il Consigliere Aggiunto El Mandili Nawal.

Risultano altresì presenti gli assessori: Croci, Gubetti e Zito, alcuni intervenuti nel corso della seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267) il Segretario generale Russo Avv. Pasquale che cura la verbalizzazione;

Assume la Presidenza il Consigliere Carmelo Travaglia in qualità di Presidente del Consiglio il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

A cura del Dirigente della 3^a Area e del responsabile del servizio entrate, a richiesta e su indicazioni dell'assessore alle finanze e bilancio è stata redatta la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto, "Approvazione tariffe Tari anno 2019" che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);

- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti 2019-2021, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di € 6.867.636,65, al netto del costo presunto per gestione rifiuti istituzioni scolastiche, ricavi raccolta differenziata e contributo per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, così ripartiti:

COSTI FISSI € 3.453.064,72

COSTI VARIABILI € 3.414.571,93

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013, confermate anche per l'anno 2019 dal comma 1093 dell'art.1 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come indicato nel Regolamento Tari approvato per l'anno 2019 ;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Visto "IL CALCOLO DEI PARAMETRI UNITARI DELLA TARI", allegato alla presente e il "TARIFFARIO TARI ANNO 2019", allegato al presente atto;

Dato atto che le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, sono state determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, delle quantità di rifiuti effettivamente prodotti e del riparto del carico tributario sulla base del numero di utenze effettive, della consistenza dei nuclei famigliari e delle superfici totali degli immobili oggetto della tassa;

Visto l'art. 39 del Regolamento Tari precitato "termini per il pagamento del tributo" il quale stabilisce che la Tari è corrisposta in n. 3 rate alle seguenti scadenze:

1° rata entro il 30 aprile dell'anno di competenza;

2° rata entro il 31 luglio dell'anno di competenza;

3° rata entro il 30 novembre dell'anno di competenza;

Visto inoltre l'articolo 29 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

a) agevolazioni per disagio economico sociale;

b) agevolazioni per associazioni e/o fondazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o

storico culturale;

- c) eventi calamitosi, limitatamente ai locali ed aree occupati dai contribuenti che abbiano presentato domanda di indennizzo dei danni subiti.
- d) zone commerciali depresse e/o di particolare interesse storico e culturale (centri storici);
- e) alle nuove attività commerciali e artigianali per i primi due anni di attività;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2019, le seguenti agevolazioni:

- a) famiglie (utenze domestiche) che versano in condizioni di disagio sociale ed economico valutato dai servizi sociali del comune: **esenzione totale**;
- b) riconoscimento del particolare valore sociale o storico-culturale nei confronti di associazioni o enti che dispongono di risorse limitate in rapporto all'attività, di interesse collettivo, istituzionalmente svolta: **esenzione totale**, applicata unicamente per locali ed aree delle fondazioni e/o associazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico-culturale e per le quali il Comune si assume interamente le spese di gestione.

c) alle nuove attività commerciali e artigianali per i primi due anni di attività: **Riduzione del 30%** per le attività avviate nel 2018;

Di quantificare in €. 35.000,00 il costo delle esenzioni di cui sopra, da finanziare con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura sarà prevista all'interno del predisponendo bilancio 2019/2021.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il D.M. Interno Visto il D.M. Interno 25/01/2019 (GU n. 28 del 02/02/2019) che proroga al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 degli enti locali;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

SI PROPONE

1) **di approvare** per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche allegate al presente provvedimento **“TARIFFARIO TARI ANNO 2019”** quale parte integrante e sostanziale;

2) **di stabilire**, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

- a) famiglie (utenze domestiche) che versano in condizioni di disagio sociale ed economico valutato dai servizi sociali del comune: **esenzione totale**;
- b) riconoscimento del particolare valore sociale o storico-culturale nei confronti di associazioni o enti che dispongono di risorse limitate in rapporto all'attività, di interesse collettivo, istituzionalmente svolta: **esenzione totale**, applicata unicamente per locali ed aree delle fondazioni e/o associazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico-culturale e per le quali il Comune si assume interamente le spese di gestione.
- c) alle nuove attività commerciali e artigianali per i primi due anni di attività: **Riduzione del 30%** per le attività avviate nel 2018/2019 (lettera **“e”** Regolamento Tari);

3) **Di quantificare** in €.35.000,00 il costo delle esenzioni di cui sopra, da finanziare con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura sarà prevista nel predisponendo bilancio 2019/2021 come segue:

- in quanto ad €.25.000,00, per le famiglie meno abbienti, all'Intervento 1.10.04.05 capitolo 689 art.4 piano dei conti finanziario 1.4.2.2.99 3)

- in quanto ad €. 10.000,00 per le utenze di cui all'art. 29 comma 2, lettera e) del regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti TARI” su apposito capitolo da istituire all'interno della III Area – Servizio attività produttive;

4) **Di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento:

1° rata entro il 30 aprile 2019;

2° rata entro il 31 luglio 2019;

3° rata entro il 30 novembre 2019;

5) **Di quantificare** in €. 6.867.636,65 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

6) **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

7) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CERVETERI

Provincia di Roma

Area III - Entrate**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Tariffe Tari anno 2019*****PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Vista la proposta, redatta dal Responsabile del Servizio, come risulta dall'attestazione resa in calce al presente, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.

Cerveteri, lì 12 marzo 2019

IL DIRIGENTE

F.TO DOTT. SALVATORE GALIOTO

COMUNE DI CERVETERI

Provincia di Roma

Area III - Entrate**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Tariffe Tari anno 2019*****AREA III – ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE**

Assunto prenotazione n.	del	di €
Assunto impegno n.	Del	di €

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Cerveteri, lì 12 marzo 2019

IL RESPONSABILE

F.TO SALVATORE GALIOTO

Dato atto che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione audio e video e riportati in apposita trascrizione automatizzata dell'odierna seduta consiliare che è acquisita al presente verbale e conservata da parte degli addetti presso l'Ufficio di Presidenza.

DATO ATTO che sono stati acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, dal Dirigente ad interim della 3^ Area Economica Finanziaria e Patrimoniale;

PRESO ATTO che la competente Commissione consiliare ha esaminato il presente argomento nella seduta del 19/03/2019, verbale n. 21;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione Economico Finanziario ha espresso in proposito parere favorevole come da verbale n. 140 del 14/03/2019.

DATO ATTO della decisione assunta dal Consiglio Comunale di discutere congiuntamente le proposte iscritte ai punti 2,3 e 4, all'ordine del giorno della seduta odierna in merito agli argomenti concernenti la TARI, con separate votazioni.

RICHIAMATI gli interventi contenuti nel verbale annesso alla precedente deliberazione di cui al punto 2 iscritto all'o.d.g. della seduta odierna ad oggetto: Approvazione Nuovo Regolamento TARI.

Si rende atto che i contenuti degli interventi si rimandano alla trascrizione integrale allegata alla presente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Presidente si procede alla votazione, per alzata di mano, della proposta di deliberazione, della quale lo stesso ne proclama il risultato come segue:

Consiglieri presenti e votanti n. 21 - (Assenti n. 4: Accardo, Barcaccia, Di Maggio e Marini);

- Voti favorevoli n. 14;
- Voti contrari n. 7 - (Belardinelli, De Angelis, Garbarino, Mancini, Orsomando, Piergentili e Ramazzotti);
- Astenuti nessuno.

Su invito del Presidente ai fini dell'immediata eseguibilità si procede a successiva e separata votazione, dallo stesso esito.

Pertanto, il Consiglio Comunale con l'esito della sopra riportata votazione proclamata dal Presidente

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto: **"Approvazione Tariffe Tari anno 2019"**;
- Di dichiarare, il presente atto, stante l'urgenza a provvedere così come proposto, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Al termine della votazione esce dall'aula il Cons. Orsomando. Presenti n. 20.

Alle ore 15:30 il Cons. Porro, propone di sospendere la seduta del Consiglio comunale per un'ora.

Il Presidente mette a votazione la proposta, della quale lo stesso ne proclama il risultato come segue:

Consiglieri presenti e votanti n. 20 - (Assenti n. 5: Accardo, Barcaccia, Di Maggio, Marini e Orsomando);

- Voti favorevoli n. 20;

- Voti contrari nessuno;
- Astenuti nessuno.

All'esito della sopraripotata votazione la proposta viene accolta.

Il presente verbale di deliberazione in data 21/03/2019 n. 7 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Travaglia Carmelo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Russo Avv. Pasquale

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cerveteri in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000 – T.U.E.L.

Dalla Residenza comunale, lì 18/04/2019

Il Responsabile della Pubblicazione

Avv. Pasquale Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`
(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva il giorno 28/04/2019 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 – T.U.E.L.)

Dalla Residenza comunale, lì 18/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Pasquale Russo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, FIRMATO DIGITALMENTE.

Dalla Residenza comunale, lì 18/04/2019

Il Responsabile del Procedimento

Avv. Pasquale Russo

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Pasquale Russo

CODICE FISCALE: TINIT-RSSPQL55C29F839I

DATA FIRMA: 18/04/2019 11:15:10

IMPRONTA: 36373664323136626531663636383063356464326130373939373334316461323639623139623462


TARIFFARIO TARI ANNO 2019

Totale Costi Fissi 3.453.064,72 Euro

Totale Costi Variabili 3.414.571,93 Euro

TOTALE PIANO 6.867.636,65 Euro

Qtà Rifiuti conferiti 15.434.783,00 Kg.

Utenze non domestiche costi fissi 0,00 %

Utenze non domestiche costi variab. 0,00 %

		DOMESTICO	NON DOMESTICO
Quf - Quota Unitaria fissa (€ / Mq.)		1,69170	1,95472
N° Occ. non resid.	3	Quv - Quantità Unitaria Var. (Kg.)	413,70170
Trib. Prov. %	5,00	Cu - Costo Unitario (Euro / Kg.)	0,22123

	Kc	Kd Kg. / Mq.	Quf x Kc € / Mq.	Cu x Kd € / Mq.	Tariffa € / Mq.	
00	Usa Domestico					
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,82	1,01645	1,06633	2,08278
02	Cinematografi e teatri	0,41	3,93	0,80144	0,86943	1,67087
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,40	1,01645	0,97341	1,98987
04	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,81	7,45	1,58332	1,64816	3,23149
05	Stabilimenti balneari	0,67	6,18	1,30966	1,36720	2,67686
06	Esposizioni, autosaloni	0,56	4,07	1,09464	0,90041	1,99505
07	Alberghi con ristorante	1,34	12,31	2,61933	2,72334	5,34267
08	Alberghi senza ristorante	1,02	9,39	1,99381	2,07735	4,07116
09	Case di cura e di riposo	1,18	10,88	2,30657	2,40698	4,71355
10	Ospedali	1,26	11,61	2,46295	2,56848	5,03143
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55	2,87344	2,99767	5,87111
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89	1,68106	1,74551	3,42656
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri b	1,22	9,86	2,38476	2,18133	4,56609
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	11,03	2,81480	2,44017	5,25496
15	Negozi particolari, filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, .	0,86	7,28	1,68106	1,61055	3,29161
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63	3,10801	3,23660	6,34460
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	1,05	9,66	2,05246	2,13708	4,18954
18	Attività artigianali tipo botteghe, falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,87	7,05	1,70061	1,55967	3,26028
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	9,80	2,09155	2,16805	4,25960
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,61	5,57	1,19238	1,23225	2,42463
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	6,05	1,29012	1,33844	2,62856
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	6,35284	6,62141	12,97425
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67	24,60	5,21910	5,44226	10,66136
24	Bar, caffè.	2,45	22,55	4,78906	4,98874	9,77780
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alim	2,34	17,64	4,57405	3,90250	8,47654
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	17,60	4,57405	3,89365	8,46769
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90	8,26847	8,60585	16,87431
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20	3,87035	4,02639	7,89673
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,58	60,50	12,86206	13,38442	26,24647
30	Discoteche, nigh club	1,83	16,83	3,57714	3,72330	7,30044
31	Pasticcerie	2,45	11,50	4,78906	2,54415	7,33321
32	Agriturismi senza ristorante, bed & breakfast, affittacamere	1,02	4,00	1,99381	0,88492	2,87873

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

N° Occ. n	Ka(n)	Kb(n)	Quf x Ka(n) € / Mq.	Quv x Kb(n) x Cu €
1	1,00	1,00	1,69170	91,52323
2	1,00	1,60	1,69170	146,43716
3	1,00	2,00	1,69170	183,04645
4	1,00	2,60	1,69170	237,96039
5	1,00	2,90	1,69170	265,41736
6	1,00	3,40	1,69170	311,17897



COMUNE DI CERVETERI
Città metropolitana di Roma Capitale
Servizio Entrate

CALCOLO DEI PARAMETRI UNITARI DELLA TARI

Anno **2019**

Dati d'ingresso :

Piano finanziario **6.867.636,65** Euro
Totale Costi Fissi **3.453.064,72** Euro di cui non dom. **0,00** % **0,00** Euro
Totale Costi Variabili **3.414.571,93** Euro di cui non dom. **0,00** % **0,00** Euro
Quantità totale dei rifiuti **15.434.783,00** Kg

	UTENZE	
	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
Numero Utenze	23910	1120
Superficie (Mq.)	1934507	147134
N° Famiglie residenti	16858	
N° Residenti	38210	
N° medio componenti	2,2665	
	N° Utenze	Mq.
Utenze domestiche con 1 componente	6992	500436
Utenze domestiche con 2 componenti	5845	477706
Utenze domestiche con 3 componenti	7141	565743
Utenze domestiche con 4 componenti	2730	256978
Utenze domestiche con 5 componenti	742	78910
Utenze domestiche con 6 o più	460	54734
	23910	1934507

Risultati del calcolo :

Quantità rifiuti non dom. **1512920** Kg. 9,8 %
Quantità rifiuti domestici **13921863** Kg. 90,2 %

	UTENZE	
	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
Totale Costi Fissi (€uro)	3114594,6	338470,09
Totale Costi Variabili (€uro)	3079874,9	334697,02
Quf - Quota Unitaria Fissa (€ / Mq.)	1,6917	1,95472
Quv - Quota Unitaria Variabile (Kg.)	413,7017	
Cu - Costo Unitario Variabile (€ / Kg.)	0,22123	0,22123

(I PARAMETRI UNITARI SONO STATI REGISTRATI NEL TARIFFARIO)